



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE  
Div. VI – Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le Start up innovative.  
Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e ss.mm.ii;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio, recante indicazioni riguardo la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. “cronoprogramma) e la successiva circolare n. 28 del 14 giugno 2013, ai sensi dell’articolo 6, commi 10, 11 e 12, del decreto-legge n. 95 del 2012 e dell’articolo 6, comma 11-quater del decreto-legge n. 35 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 64 del 2013;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;

**VISTO** il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45/L;



**VISTO** il decreto 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 gennaio 2020 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l'Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, secondo cui ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93 attribuisce alla DGPIPMI, tra l'altro, le competenze in materia di elaborazione e attuazione delle politiche per lo sviluppo della competitività del sistema imprenditoriale attraverso la promozione della ricerca e dell'innovazione, la diffusione delle tecnologie digitali e delle nuove tecnologie, il trasferimento tecnologico, la sostenibilità ambientale; Aiuti di Stato compatibili con il mercato interno; elaborazione e attuazione delle politiche per la nascita e lo sviluppo delle startup e delle PMI innovative; attuazione delle politiche per la promozione e lo sviluppo del movimento cooperativo;

**CONSIDERATO** che il citato decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, nel prevedere l'articolazione della DGPIPMI, attribuisce, tra gli altri, alla divisione VI - Politiche per le PMI, il movimento cooperativo e le start up innovative. Responsabilità sociale d'impresa e cooperazione industriale internazionale compiti in tema di gestione del Visto Investitori; politiche e interventi per la promozione e la competitività delle PMI e delle startup in materia di accesso alla finanza, anche innovativa; accesso alle tecnologie emergenti e *green*; politiche e interventi per il rafforzamento dell'ecosistema nazionale dell'innovazione promuovendo l'*open innovation* e la diffusione di tecnologie emergenti; politiche e interventi per il sostegno alle startup innovative, PMI innovative e incubatori certificati e monitoraggio periodico e valutazione delle stesse; gestione e segretariato del Comitato tecnico per il monitoraggio e la valutazione delle politiche a favore dell'ecosistema delle startup innovative; gestione e segretariato del Comitato tecnico per il rilascio dei nullaosta alla concessione dei Visti startup; politiche e interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo delle imprese;

**VISTO** che Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (già Sviluppo Italia) - istituita con decreto legislativo 9 gennaio



1999, n. 1, recante “*Riordino degli enti e delle società di promozione e istituzione della società “Sviluppo Italia”, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e ss.mm.ii., persegue, tra l’altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d’impresa” ed, altresì, “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;

**VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante “*Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale.*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 218 del 20 settembre 2018;

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018, recante “*Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l’Agenzia Nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A.*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 179 del 3 agosto 2018;

**VISTO** che con delibera n. 484 del 30 maggio 2018 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l’iscrizione del MiSE nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti delle amministrazioni aggiudicatrici che effettuano affidamenti nei confronti della società “*in house*” Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. - Invitalia;

**CONSIDERATO** che la DGPIIPMI, in coerenza con le competenze ad essa attribuite, intende procedere alla realizzazione di attività inerenti la promozione e lo sviluppo delle PMI, dell’ecosistema innovativo e del movimento cooperativo, nonché l’implementazione e promozione del Piano “*Transizione 4.0*” e, altresì, alla promozione delle politiche per la sostenibilità, l’innovazione e la digitalizzazione delle PMI, con particolare attenzione al tema della promozione delle startup e delle PMI innovative, delle imprese cooperative, nonché al supporto alla trasformazione digitale rilanciata con le recenti misure di politica industriale orientate a rafforzare il sostegno alle PMI;

**CONSIDERATO** che la DGPIIPMI, per la realizzazione delle specifiche attività sopra descritte, necessita di un supporto tecnico-specialistico;

**CONSIDERATO** che la DGPIIPMI intende avvalersi del supporto di Invitalia per la realizzazione delle citate attività;

**CONSIDERATO** che sui pertinenti capitolo di bilancio 2300 “*Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi, anche attraverso corsi per operatori, nonché per la qualificazione dei dirigenti di cooperative e il pagamento di compensi e diritti di autore per pubblicazioni edite dal ministero a scopo di divulgazione del movimento cooperativo*” e 2301 “*Iniziativa a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione*” - Missione 11 – “*Competitività e sviluppo delle imprese*” - Programma 11.5 “*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo*” – Azione 11.5.6 “*Promozione delle PMI e del movimento cooperativo*”, esiste la disponibilità finanziaria per



provvedere all'impegno della spesa complessiva massima pari ad euro 812.000,00 (ottocentododicimila/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22%;

**CONSIDERATO** che ai sensi della circolare MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 2/2019 l'impegno di spesa pluriennale rientra nel triennio di applicazione dell'IPE (impegni pluriennali ad esigibilità);

**VISTA** la allegata determina del Direttore generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese in data 30 giugno 2020 (prot. DGPIIPMI 153115 in pari data) con cui è stata avviata la procedura per l'affidamento ad Invitalia, quale soggetto "in house", del servizio di "Supporto tecnico-specialistico per lo sviluppo delle PMI, con particolare riferimento alle startup, alle PMI innovative e alle cooperative, nonché per la promozione del Piano "Transizione 4.0"", secondo un programma da articolare in linee di attività;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola il MiSE ha valutato positivamente con PEC del 30 giugno 2020 la congruità economica dell'offerta di Invitalia (acquisita agli atti DGPIIPMI prot. 153403 del 30 giugno 2020), avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e considerato che il ricorso alle attività di Invitalia risponde sia a criteri di efficienza, sia a criteri di economicità e sia di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in considerazione della significativa esperienza maturata da Invitalia nelle materie oggetto della Convenzione di cui trattasi;

**VISTA** la nota prot. 19469 in data 1 luglio 2020 con cui il Ministero dello sviluppo economico - Segretariato Generale, ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018;

**VISTA** la allegata Convenzione sottoscritta in data 1 luglio 2020 (DGPIIPMI prot. 154734 in pari data) tra la DGPIIPMI ed Invitalia per l'affidamento del servizio sopra descritto sino alla data del 31 dicembre 2021;

**VISTO** l'allegato A "Piano esecutivo delle attività e "Quadro dei costi" alla Convenzione di cui trattasi, che ne costituisce parte integrante;

**VISTO** l'allegato B "Disciplinare di rendicontazione" alla Convenzione di cui trattasi, che ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO**, altresì, che tale Convenzione, tenuto conto alla natura delle attività e dei relativi risultati attesi, consente di perseguire adeguatamente gli obiettivi assegnati alla DGPIIPMI;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, l'articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva è superiore alla soglia di valore prevista dall'art. 3 comma 1, lett. g) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e che, pertanto, il presente atto è soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;



## DECRETA

### Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, è approvata la allegata Convenzione sottoscritta in data 1 luglio 2020 (DGPIIPMI prot. 154734 in pari data) stipulata tra la DGPIIPMI e Invitalia, con sede legale in Via Calabria, 46 00187 – Roma, per l'affidamento del servizio di *Supporto tecnico-specialistico per lo sviluppo delle PMI, con particolare riferimento alle startup, alle PMI innovative e alle cooperative, nonché per la promozione del Piano “Transizione 4.0”*”, per un importo complessivo massimo pari ad euro 812.000,00 (ottocentododicimila/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 146.426,00 (centoquarantaseimilaquattrocentoventisei/00).

### Art. 2

E' autorizzata la spesa ed impegnata a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia la somma complessiva di euro 812.000,00 (ottocentododicimila/00), comprensiva di IVA per legge in ragione del 22% pari ad euro 146.426,00 (centoquarantaseimilaquattrocentoventisei/00), con impegno pluriennale il cui onere graverà sui capitoli di bilancio 2300 “*Spese per iniziative intese a favorire lo sviluppo della cooperazione e la diffusione dei principi cooperativi, anche attraverso corsi per operatori, nonché per la qualificazione dei dirigenti di cooperative e il pagamento di compensi e diritti di autore per pubblicazioni edite dal ministero a scopo di divulgazione del movimento cooperativo*” e 2301 “*Iniziativa a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione*” - Missione 11 – “*Competitività e sviluppo delle imprese*” - Programma 11.5 “*Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo*” – Azione 11.5.6 “*Promozione delle PMI e del movimento cooperativo*” dello stato di previsione della spesa del MiSE per le annualità 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione dello Stato, secondo lo schema seguente:

- per il 2020, euro 68.303,41 sul cap. 2300 ed euro 175.296,59 sul capitolo 2301;
- per il 2021, euro 160.000,00 sul cap. 2300 ed euro 164.800,00 sul capitolo 2301;
- per il 2022, euro 160.000,00 sul cap. 2300 ed euro 83.600,00 sul capitolo 2301.

Il presente atto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Mario Fiorentino